

Svolta a Griante

«Meno turismo, più agricoltura»

È il Comune con più posti letto dopo Como
Ma c'è una causa in corso per la tassa di soggiorno
Il sindaco: «Il raccolto sarà l'economia primaria»

*Tremezzina
punta tutto
su arrivi
e partenze
degli
stranieri*

Griante

MARCO LUPPI

Secondo il sindaco **Paolo Mondelli** nel futuro del paese, il centro turistico lariano che vanta il maggior numero di posti letto rispetto a tutte le altre località provinciali, con esclusione della sola Como, dovrebbero essere lasciati maggiori spazi per l'espansione dell'agricoltura. Con l'adozione di queste linee di indirizzo che dovrebbero trovare riscontro anche nelle scelte urbanistiche cala il sipario con il confinante Comune di Tremezzina che, per contro intende puntare le carte migliori sulla valorizzazione delle attività ricettive.

Si interrompe, seppur nominalmente, il legame alla mitica Riviera delle Azzalee che da Tremezzina si espande a Cadenabbia fino a Villa Ronconi di Griante, luoghi dove sono sorti i primi grandi alberghi del lago,

il Belle Vue in particolare, oggi grand hotel Cadenabbia.

Riviera delle Azzalee

L'identificazione dei nuovi orientamenti in contrasto con le linee propugnate dalle precedenti amministrazioni grianesi, sono emerse in consiglio comunale in occasione dell'approvazione del regolamento per la disciplina dell'imposta di soggiorno, un tema controverso che vede in contrasto gli operatori del turismo con sindaco e maggioranza, per di più con una causa in corso intentata dall'hotel Britannia Excelsior nei confronti del municipio.

Dal verbale della seduta pubblicato all'albo pretorio, redatto dal segretario comunale **Gian Antonio Oleotti** si legge che all'intervento a sostegno del turismo del consigliere di minoranza **Matteo Mondelli**, il sindaco ha risposto che «l'agricoltura è la principale attività presente sul territorio e poi viene il turismo». Ha fatto seguito il capogruppo dell'opposizione **Luigi Vanini** il quale ha obiettato che «le attività rurali rappresentavano la principale attività, solo tanti anni addietro al che il sindaco ha replicato che «l'agricoltura tornerà a essere la principale base

dell'economia del territorio» con la battuta finale di Vanini il quale ha sollecitato «un dialogo con gli operatori turistici per la proficua ricerca di punti di equilibrio a vantaggio dell'intera comunità».

In vitato a spiegare maggiormente le posizioni personali e della maggioranza, Paolo Mondelli, seppur garbatamente, non ha ritenuto di rilasciare dichiarazioni aggiungendo che dal momento del suo insediamento a palazzo, dopo più di 20 anni sui banchi della minoranza, l'amministrazione comunale da lui presieduta «ha deciso di parlare poco e lavorare tanto per il bene del paese».

Griante, con queste premesse, ha interrotto molti dei rapporti d'intesa non solo con il confinante Comune di Tremezzina, ma anche con la Comunità montana Lario Intelvese con aggregazione in corso a quella dell'Alto Lago e della Val Menaggio.

Rapporti interrotti

Quanto al turismo cala un sipario all'altezza del mitico viale dei Platani a Cadenabbia, di fronte a Villa Carlotta il cui parco interessa sia Tremezzina che Griante, luogo caro ai soggiorni di Stendhal, romanziere e saggista, del poeta americano di ispirazione romantica **Henry Longfellow** e **Madame Solario** le cui pittoresche vicende, riportate su celluloidi appartengono alla storia del Belle Vue. ■

E a Sharm El Sheikh arrivano prodotti di lago

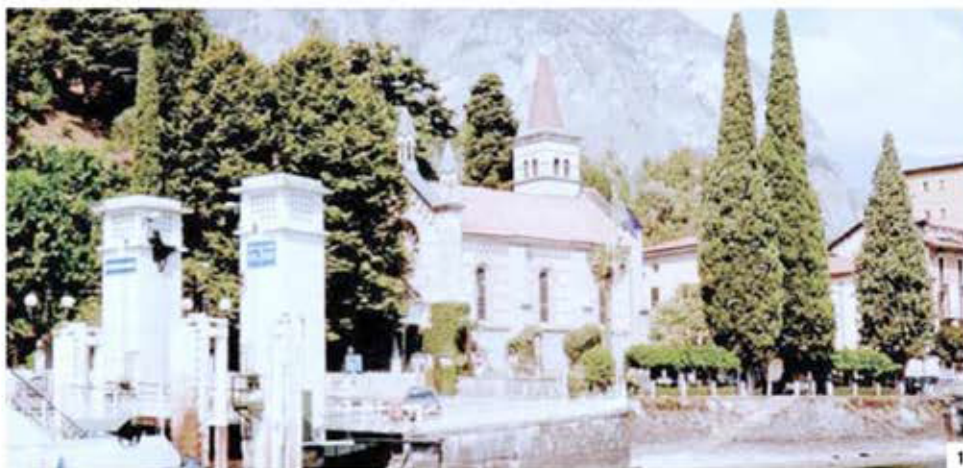
A influenzare le scelte del nuovo sindaco Paolo Mondelli propenso a vedere nel futuro del paese una affermazione dell'agricoltura e una stasi del turismo potrebbero essere stati determinanti gli indirizzi perseguiti da un illustre cittadino, **Ernesto Preatoni** che a Cadenabbia possiede la prestigiosa Villa Norella e in paese detiene una estesa superficie occupata da una azienda rurale d'ecce-

lenza con bestiame e coltivazioni che gli consentono di trasferire i prodotti genuini nelle varie località dove, nel mondo, gestisce imprese turistiche a cominciare da Sharm El Sheikh.

Sono più di sette ettari situati nella zona del Brughée in discesa da Rogaro di Tremezzo verso il centro paese.

Nel recente passato, Preatoni d'intesa con i responsabili della fauna selvatica in capo alla Pro-

vincia, aveva aperto la sua azienda all'accoglienza di animali selvatici in convalescenza dopo tribolate traversie per poi procedere al reinserimento negli ambienti naturali. Dalla tenuta del Brughée sono passati cervi, caprioli, gufi e rapaci. Si tratterà di vedere in futuro se con il passaggio delle competenze faunistiche dalla Provincia nella nuova configurazione alla Regione darà luogo a un consolidamento dei rapporti con Preatoni, propiziati da personale esperto alle sue dipendenze che già si occupano della fiorente fattoria, specializzata nella produzione di formaggi sempre a beneficio del padrone di casa. ■ **M. Lup.**



Esempi da seguire

1. L'attracco di Cadenabbia

2. **Ernesto Preatoni**

2. Il sindaco Matteo Mondelli